



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

Scuole ed Edificio Scolastico

Delle condizioni miserrime in cui si trovano le nostre scuole abbiamo avuto occasione di occuparci altra volta, ed a tal proposito si è fatta rilevare la necessità di dover provvedere ad ambienti che rispondano come capacità e come igiene ai bisogni dell'ora presente. Per l'aumentata popolazione scolastica si è stati costretti a dover ammassare gli alunni, quando non siano stati respinti per insufficienza di spazio, in stanze anguste, prive di aria e di luce, a scapito della salute, del profitto e della finalità stessa della scuola. Una tale condizione di cose decise il Comune a bandire un concorso per un progetto di edificio scolastico promiscuo della capacità di 1800 alunni. Tre soli progetti vennero presentati e, giusto le condizioni del concorso, furono inviati, per la scelta del migliore, alla commissione permanente presso il Ministero della P. I. Questa esaminò i progetti limitando l'esame alla parte igienico-didattica e fece una relazione che rimarrà monumento imperituro della saggezza degli ingegneri della Minerva, perchè si tratta nientemeno di aver dato parere favorevole ad uno dei progetti che aveva come pregi di scelta, i pozzi neri prossimi alle cisterne ed il Nord battezzato per Sud.

Naturalmente il Comune non potendo in base a quella relazione dichiarare vincitore nessuno dei tre progetti, pensò di spedirli ad una Commissione formata dal Direttore della Scuola di applicazione di Torino, perchè ne avesse fatto un esame completo e rigoroso. Quest'ultima Commissione trovò eccellenti i tre progetti, ma non scevri di difetti relativamente alla parte distributiva, ed a sua giustificazione ed anche per far cosa grata al Comune di Brindisi, inviò in quattro piante uno studio del progetto in parola.

Le spiccate personalità che componevano quella Commissione, danno sicuro affidamento che tali piante siano quelle che

risolvano egregiamente il problema dal lato distributivo, che è la più difficile ed importante incognita di qualsiasi concorso del genere; ed è perciò che si riteneva che il Comune avesse fatto tesoro del progetto inviato gratuitamente dalla Commissione Torinese, ottenuto gratuitamente a tutte spese di un immane lavoro dei tre poco, anzi affatto fortunati concorrenti, e tanto meno fortunati, in quanto il Comune di Brindisi non ha tenuto dei loro lavori alcun conto, perchè invece di ammetterli ad una prova di 2. grado, si dice, preferisca bandire un novello concorso. Esaminiamo ora a quali disastrose conseguenze porta una simile proposta, che non è certamente dettata da disinteresse, nè da affetto verso il proprio paese.

Un nuovo concorso per il progetto dell'Edificio Scolastico sull'istesso suolo, suona anzi tutto offesa alla Commissione di Torino, la quale, avendo rifiutato gentilmente ogni compenso per l'esame fatto, ed avendo essa stessa presentato un suo studio del progetto relativamente alla parte distributiva, desidererebbe che questo venisse almeno preso in considerazione. In secondo luogo è da notare che per ben due anni si è atteso l'esito del 1. concorso senza venire a capo di nulla, e data l'attuale posizione di cose, il 2. non avrebbe certo miglior fortuna del primo. Si rifletta infine che il Comune diede già incarico alla Commissione di Torino per redigere un progetto, o meglio per completare il proprio progetto, e questa intendendo che cosa sieno doveri e riguardi professionali, rifiutò recisamente l'incarico per non recare offesa, accettando, ai colleghi della provincia di Lecce ed ai concorrenti in ispecie, perchè, dopo tutto, avendo lei già compilata la parte più difficile del tema, non s'avrebbe mai atteso simile sorpresa dal Comune, che con tale incarico chiaramente dimostrava in quale considerazione

abbia tenuto i concorrenti, che pure vennero così apprezzati nella relazione stessa.

Ciò è semplicemente enorme e ne va di mezzo il buon nome e il decoro di Brindisi; ed è mestieri che la parte sana e ben pensante del consiglio comunale, che vuole effettivamente il bene della città, metta un argine a questo dilagare di idee inconsulte che recano onta a persone stimabili sotto tutti i riguardi.

Che dire poi del nuovo concorso sulla base delle piante inviate dalla Commissione di Torino?

Questo sarebbe poi un concorso per burla, perchè, se il concorso si fa esclusivamente per lo studio della pianta, se questo vien dato, a che cosa si deve concorrere? Sarebbe un concorso-cuccagna aperto a tutti i mediocri, ai quali facilmente riuscirebbe l'impresa, data la facilità del tema.

Ed ecco in quale abisso sta per cadere il Comune di Brindisi con questo famoso progetto dell'Edificio Scolastico, per non voler seguire la via retta, ma volendo internarsi in strade tortuose e che portano fatalmente al precipizio della finanza Comunale. « Il Teatro insegna »

Se il Comune avesse volontà di costruire ed anche presto l'Edificio Scolastico, potrebbe non gravare di spesa alcuna il proprio Bilancio per la redazione del progetto, dal momento, si ripete ancora una volta, che il progetto lo ha ed è quello della Commissione di Torino, non mancando a questo che tre prospetti e l'ammontare della spesa, ed è un progetto che il Comune non potrebbe sperare da tutti i concorsi che sarà per fare, non solo, ma potrebbe, quando gli piacesse, farlo completare dai primi concorrenti, che insieme uniti nella collaborazione darebbero sufficiente garanzia per la buona riuscita dell'opera. « Verba ad Corinthios ».

DRAPPI & DAMASCHI

Teatralia.

Al *Velardi* agisce da più sere una buona Compagnia Drammatica. Intanto, per quanto si rappresentano su quelle scene lavori nuovi, bellissimi e oltremodo istruttivi, meraviglia assai come il gentil sesso Brindisino non faccia notar mai la sua presenza in teatro!

Sono pochi forestieri che la sera assistono alle rappresentazioni della brava Compagnia Marchetti, la quale fa inoltre ogni sforzo, per accattivarsi maggiormente la stima dello scarso uditorio.

Questo fatto, mi rivolgo specialmente a voi, mie amabilissime lettrici, sicuro che perdonerete la mia franchezza, non va certo a vostro onore; poichè in tutte le città civili o presso a poco tali, è il gentil sesso che accorre numeroso a sentire, massime per una maggiore educazione della gioventù, i capolavori che l'esperienza della vita, più che altro, ha suggerito agli ultimi autori di novità drammatiche.

Diverse volte ho notato, per esempio a Lecce, il teatro rigurgitante di distinte Signore e Signorine quando una buona Compagnia Drammatica si è trovata su quella piazza; ed un simile confronto è secondo me molto dispiacevole, poichè dimostra ben chiaro qual differenza di civiltà vi sia fra questa e quella cittadinanza.

Ripeto, sono sicuro che non vi dispiacerete, se il vostro *Saltarello* sia costretto parlarvi così liberamente, specie se considerate ch'egli non dice altro che il vero, *puro e schietto!*

Voglio intanto sperare che le mie povere parole riescano a farvi uscire dalla vita pesante e monotona che, come un secolo fa menate tutt'ora, nonostante la grande diversità dei tempi! Sono fiducioso che vi deciderete una buona volta a slanciarvi nella vita nuova, come han fatto le vostre compagne, in tutte quelle città amanti di civiltà e progresso.



Il gran ponte di Menfi

Menfi, nello Stato di Tenesse in America, è stata una di quelle disgraziate città che ha dovuto lottare contro gli svantaggi enormi che derivano dalla sua posizione.

Essa è geograficamente uno dei centri della regione Sud est degli Stati Uniti, ma il Mississippi ha tagliato ogni comunicazione diretta per ferrovia con gli Stati al di là del fiume. Menfi dunque non ha potuto godere quella prosperità che avrebbe dovuto essere come sua per virtù della sua centralità. Lo spirito del progresso ha spinto il suo popolo a vincere questa difficoltà, ed il risultato splendido della vittoria è il ponte fenomenale attraverso il Mississippi, che sorpassa di molto per lunghezza e grandiosità il ponte già meraviglioso di Brookelyn.

Detto ponte attraversa il Mississippi nel punto esatto dove Fernando De Solo, l'esploratore Spagnolo, la prima volta scorse il fiume ch'egli battezzò col nome di fiume dello Spirito Santo.

Questo mirabile ponte sospeso ha la lunghezza di 15635 piedi, poco meno di tre miglia, ed è sostenuto da sei immensi pilastri con i relativi intervalli, uno dei quali misura 790,04 piedi. L'accesso est misura 2,641 piedi, l'accesso ovest, che è soggetto ad inondazioni, si prolunga sino alle foreste dell'Arkansas su alti archi. I cinque pilastri posano su cassoni che variano in lunghezza da 40 a 92 piedi. Piazzare questi cassoni fu la difficoltà più ardua che gl'ingegneri incontrarono, e diversi operai n'ebbero anche la morte.

Quest'opera colossale fu ideata e disegnata da Giorgio S. Morison di Chicago, ed egli stesso ne sorvegliò la difficile costruzione coadiuvato dall'Ing. Alfredo Noble.



La statistica dell'ignoranza

Secondo la statistica presentata al ministro, intorno ai risultati ottenuti dall'istituzione delle scuole serali e festive per gli adulti, analfabeti, è accertato in proposito quanto appresso:

Nell'anno scolastico 1902-1903, le scuole per adulti furono 5416, divise in 2093 complementari, 2060 per adulti e 1263 autunnali.

Gli iscritti furono 174,252 fra maschi e femmine.

Di 2559 scuole « istituite » nelle Provincie meridionali ed insulari, funzionarono soltanto in 437 comuni.

Gli iscritti furono 27,466, ma i frequentatori furono 23,126, dei quali 18,905 vennero esaminati e approvati 14,456.

Nelle varie provincie del Regno furono mantenute nei comuni 1578 scuole serali.

I comuni dove esse funzionarono furono 461 frequentate da 55,435 alunni.



I pensieri.

L'uomo è circondato da mille influenze che lo alterano; il mondo intero pesa su lui; ma nulla v'ha di più forte del suo carattere.

— Tutte le felicità si somigliano; invece ogni sventura ha la sua fisionomia particolare.

Saltarello

Il Governo e Brindisi

Le pratiche per l'abbattimento dell'ex Succursale Telegrafica alla marina.

L'abbattimento del fabbricato in parola è divenuto, a quanto pare, oltre che una questione eterna, un problema di soluzione difficile, come sempre avviene quando trattasi di cose riguardanti Brindisi!

Il Direttore Generale delle Gabelle, in data 23 Febbraio scorso, inviava all'On. Chimienti la lettera seguente.

« Onorevole Sig. Deputato,

« Ella ben sa quanto interessamento io abbia sempre dimostrato per la definitiva sistemazione della dogana di Brindisi.

« Ma la espropriazione a favore del Comune dello avancorpo che fronteggia la via della Dogana, è affare che riguarda esclusivamente la Direzione Generale del Demanio, alla quale deve il Comune medesimo per ciò rivolgersi, a mezzo della Intendenza di Lecce.

« Quando tale espropriazione sarà effettuata, io non porrò tempo in mezzo per provvedere al compimento delle opere di sistemazione definitiva suddette, per cui furono proposti i fondi necessari al Capitolo 245 dello stato di previsione del futuro esercizio finanziario. »



In seguito alle informazioni ricevute dal Comm. Busca, il nostro Deputato si è rivolto al Direttore Generale del Demanio e delle Tasse, il quale ha così risposto in data 11 Marzo 1905.

« Onorevole Sig. Deputato,

« Al Sig. Sindaco di Brindisi è stato dichiarato, per mezzo dell'Intendenza di Lecce, che le vigenti disposizioni in materia, non consentono all'Amministrazione Demaniale di sostenere le spese per l'abbattimento dello avancorpo della Dogana, già sede dell'Ufficio Telegrafico, e di cedere gratuitamente al Comune l'area che risulterà disponibile.

« Nè, in senso contrario, può valere il precedente, ricordato dal Sindaco, e cioè la convenzione 6 Ottobre 1888, giacchè tale convenzione ebbe luogo, com'è noto, in via transattiva, per troncamento un giudizio in corso, il che giustificava la cessione gratuita di una parte dello stesso fabbricato doganale al Comune, e l'assunzione di alcuni obblighi da parte del Demanio.

« Ad ogni modo, poichè l'abbattimento del detto avancorpo, se torna vantaggioso sotto tutti i rapporti al Comune di Brindisi, interessa, sebbene indirettamente, il servizio doganale, si

è disposto che l'Ufficio Tecnico di Finanza tenesse conto di tale circostanza nel determinare il prezzo che il Demanio andrà a chiedere per la cessione della parte del fabbricato da demolirsi, e dell'area che si avrà disponibile.

La questione dunque deve ora risolversi dall'Amministrazione Comunale.

Speriamo che essa dedicherà all'uopo tutto l'interessamento possibile come ha fatto il nostro Deputato, a cui vanno perciò tributate parole di meritata e sincera lode.

Associazione fra Impiegati

Come annunziammo, Domenica ebbe luogo nel salone di questo Teatro « Verdi » una numerosa Assemblea d'Impiegati, riuniti per costituire un'Associazione, la quale, tenendosi assolutamente lontana dalla politica, abbia, fra gli altri suoi nobili scopi, quelli principali della mutualità e dello sviluppo intellettuale dei soci.

Alle ore 16 viene aperta la seduta dal Sig. d'Eustachio, Cassiere di quest'Agenzia del Banco di Napoli. Egli, a nome del Comitato promotore, dopo aver ringraziato con belle parole gl'intervenuti, per aver aderito all'invito fatto loro e dopo avere accennato sinteticamente lo scopo dell'assemblea indetta, propone la nomina di un Presidente che cade sul nome dell'Ing. Giuseppe Prampolini.

Questi alla sua volta, dopo aver ringraziato l'Assemblea dell'onorifico e delicato incarico a lui affidato, dimostra la necessità di un'Associazione fra impiegati in Brindisi; ed è lieto che tale bisogno sia stato finalmente sentito, specie per gli scopi nobili ch'essa si prefigge e che saranno meglio esposti dal relatore designato Signor Giuseppe Laporta.

A quest'ultimo viene poi concessa la parola dopo votato dall'Assemblea un ordine del giorno, col quale si augura che venga proclamato legge dello Stato il progetto « *pro riposo festivo* ».

Il Signor Laporta s'intrattiene brevemente sulle condizioni poco liete della classe degli Impiegati, che, mentre più di ogni altra dà il proprio contributo di intelligenza alla Società, è considerata, specie dai Principali di Aziende private, in poco conto, senza che vi sia alcuno che ne possa tutelare gl'interessi sia morali che materiali.

Passa quindi alla lettura di uno Schema di Statuto, il quale pienamente rispecchia i bisogni e gli scopi dell'Associazione, nonchè i vantaggi che essa offre ad ogni singolo associato.

Termina quindi dicendo che il compito del Comitato promotore è finito, ed intanto invita l'Assemblea a nominare nel suo seno cinque membri, i quali, dopo aver esaminato lo Statuto, proclamino la costituzione della Società.

L'Assemblea è del parere che a far parte della Commissione suddetta, siano compresi due membri del Comitato promotore; e sceglie i Signori d'Eustachio e Laporta, i quali però insistono nelle loro dimissioni.

Quindi, in seguito a proposta del Signor Lobina ed altri, la Commissione viene nominata nelle persone dei Signori Giuseppe Giannuzzi, Ragioniere di questa Sottoprefettura, Giuseppe Del Giudice, P. Valentini, R. Batany, Direttore del Grande Albergo Internazionale e Cesare Salerno Direttore dell'Ufficio Daziario.

Dopo di ciò la seduta fu sciolta.

Alla novella Associazione auguriamo la piena riuscita nei suoi nobili intenti.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

Dopo cessato il vaiuolo

Prima d'informare i lettori intorno al movimento dei malati avvenuto durante l'epidemia vaiuolosa, ci sentiamo in dovere di rivolgere la nostra modesta parola di lode al Medico Sanitario Cav. Salvatore Tatulli, a tutti gli altri Medici della città, nonché al Comandante delle Guardie Municipali ed a quest'ultime, per l'opera assidua ed attivissima spesa in detta circostanza.

Più di quanto si è fatto per combattere il terribile malanno, che minacciava di prendere fra noi vastissime proporzioni, non si poteva; e Brindisi è stata perciò ritenuta la sola, fra le città e paesi della Provincia, che meglio ha saputo premunirsi, mettendo in pratica tutti i mezzi profilattici suggeriti dalla scienza.

Ecco il resoconto.

Ammalati, a cominciare dal giorno 4 Giugno 1903 fino al 2 Febbraio 1905, numero 342, dei quali deceduti 55, con una percentuale sui morti di num. 17,64.

Al lazzaretto sono stati ricoverati in tutto 232 attaccati, ne sono morti 31, con una percentuale su questi ultimi di 13,31.

In casa sono rimasti 110 ammalati, fra cui si sono avuti 24 decessi, con una percentuale di 21,81.

Nelle case sono rimasti soltanto quegli infermi la cui abitazione si è prestata alla cura di essi, sia per pulizia che per aria e luce; mentre al lazzaretto sono stati trasportati tutti gli ammalati, per la più parte poveri, privi di una casa adatta ove poter essere curati.

I CONSORZI AGRARI IN PROVINCIA

A MANDURIA

Quel Consorzio Agrario giorni sono tenne l'Assemblea generale dei soci, per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 1904, e per la nomina delle cariche sociali.

È davvero ammirevole lo sviluppo di questa nuova istituzione, la quale è dovuta all'opera attiva ed intelligente del Cav. Giuseppe Dott. Mancini. Da queste colonne abbiamo altra volta additato ai lettori i benefici che gli agricoltori, soci di quel Consorzio, ottengono mercè il credito agrario e l'acquisto delle merci controllate e genuine a prezzo conveniente.

Noi siamo entusiasti di vedere come l'idea della cooperazione si diffonde rapidamente in queste plaghe Agricole; e siamo maggiormente compiaciuti nell'apprendere che a Manduria il Consorzio Agrario è in uno sviluppo tale da servire di esempio ad ogni altro nostro centro agricolo.

Sono meritevoli di lode oltre quell'amministrazione, anche gli impiegati Fortunato Vallarelli ed Emilio Gigli, il primo Ragioniere ed il secondo Magazziniere per l'opera onesta ed attiva che prestano onde dare all'azienda quell'indirizzo necessario ad ottenere il massimo suo sviluppo.

Con i prelodati signori ci congratuliamo vivamente.

CRONACA

Vendita di pegni

Il giorno 26 corrente saranno messi in vendita, presso quest'Agenzia del Banco di Napoli, tutti i pegni fatti o rinnovati fino al giorno 29 Febbraio 1904, e fin'ora non regolarizzati.

Si avverte che fino al giorno 25 si è sempre in tempo a ritirare o rinnovare i pegni caduti in vendita.

Nuovo Cavaliere

Ci congratuliamo vivamente col nostro carissimo amico Sig. Angelo Prof. Titi, per la sua meritata nomina a Cavaliere della Corona d'Italia.

Dalla Questura

Truffa — Nelle ore pomeridiane del giorno 15 corrente mese, per ordine superiore fu tratto in arresto un tal Cavaliere Raffaele fu Salvatore, di anni 32 carbonaio da S. Vito dei Normanni, qui domiciliato, perchè responsabile di truffa.

Furto — Nelle ore pomeridiane del giorno istesso, nei pressi della Stazione Ferroviaria al porto, fu tratto in arresto un tal Marinosci Luigi di Michele, di anni 18 da Cerignola, qui domiciliato, perchè responsabile di furto di chilogrammi 60 di carbon fossile in danno della Società ferroviaria.

Ferimento — La sera del giorno 18 corrente in via Santa Lucia, per futili motivi, vennero a diverbio i nominati Urso Adolfo di Ortono, di anni 17 muratore da Brindisi, con Taberini Adolfo di Amato da Mesagne.

Quest'ultimo riportò una ferita alla guancia sinistra giudicata guaribile oltre il decimo giorno.

Il feritore è latitante.

Truffa — Nelle ore antimeridiane del giorno medesimo, per ordine superiore si è proceduto all'arresto del sedicente V. Padlogk da Mosca di anni 50, perchè autore di truffa commessa a Bari.

L'arresto fu compiuto dal solerte Delegato di Pubblica Sicurezza Sig. Facherini, mentre il Padlogk cercava di partire per Alessandria d'Egitto col piroscalo *Bulgaria* della Navigazione Generale Italiana.

Il Concerto Ferrari

Questo malmenato concerto, non avendo potuto ottenere dall'Amministrazione Comunale alcun aiuto pecuniario, si è rivolto alle Leghe di resistenza qui costituite.

Le leghe infatti hanno accolto favorevolmente la domanda del Maestro Ferrari, e quanto prima sarà da esse versata nelle mani di quest'ultimo un'ingente somma, con la quale il concerto potrà far fronte alle spese occorrenti per fornirsi di nuovo uniforme, di strumentale e di altro elemento necessario.

Rileviamo il fatto come semplice cronaca, risparmiandoci di fare al riguardo qualsiasi dispiacevole commento!

Al Velardi

Continua le sue rappresentazioni la brava Compagnia Drammatica, egregiamente diretta dall'artista Sig. Italo Marchetti.

A parte il valore dei fratelli Marchetti, sono degni loro cooperatori i Signori Rotilde e Ardiccio Venturini, prima donna e primo attor giovane, nonché le altre prime parti, a cui il pubblico prodiga ogni sera meritati ed insistenti applausi.

Speriamo che questa rispettabile cittadinanza non vorrà privarsi di assistere alle rappresentazioni della prelodata Compagnia, che, dato il suo valore artistico, non può non sperare ogni incoraggiamento da parte di un pubblico intelligente.

Acqua Claudia

Deliziosa e tipo rarissimo di Acqua Minerale da Tavola, Acidula, Alcalina, leggerissima, somamente digestiva, effervescente, naturale, batteriologicamente purissima.

Proprietà G. Forastieri di Roma.

Rappresentante per la Provincia di Lecce, il Sig. Enrico Martina.

Predisposizione al male.

È un fatto; noi vediamo dei soggetti anche in apparenza robusti, buscarsi una flussione di petto per essere rimasti qualche minuto in una corrente d'aria, ed altri invece sopportare impunemente le più repentine variazioni atmosferiche. — È proprio vero dunque che vi è della gente predisposta a certe malattie: ad ogni modo, specie nella stagione in cui siamo, si abbia o no la predisposizione, è molto prudente renderci refrattari ai raffreddori, alle bronchiti, alle flussioni di petto con l'uso del notissimo Estratto di Catrame Paneraj, accompagnato da una preventiva igiene razionale.

Stato Civile

dall'11 al 18 Marzo 1905

Nati 18 — Santese Eupremia, Pinto Cosimo, Cipriani Provina, Baldini Giovanna, Miniati Italia, Gabriele Antonio, Matulli Maria, Urso Norina, Olivieri Giuseppe, Iaccarini Giuseppa, Miglietta Giosuè, Gnida Maria, Altavilla Lucia, Mele Agata, Grande Ascanio, Catenacci Mario, Filieri Giuseppe, Disteso Vincenzo.

Morti 11 — Conte Saveria a. 88, Arsenio Quintina a. 64, Agostinelli Nicola m. 2, Calò Giovanni a. 82, Saponaro Cosimo m. 3, Argese Caterina a. 51, Carlucci Antonio a. 42, Cordella Cosimo a. 71, Arsenio Giuseppa a. 65, Leonardis Emanuele a. 39, Iorlaro Paolo a. 80.

Pubblicazioni 2 — Grego Giuseppe a. 23 con Magri Francesca a. 18. Distante Giacinto a. 49 con Musci Maria a. 61.

Matrimoni 2 — Guadalupi Teodoro a. 29 con Aprile Maria Concetta a. 26, La Penna Giuseppe a. 27 con Dell'Aporta Virginia a. 21.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

ISTITUTO GINECOLOGICO

CON

AMBULATORIO MEDICO - CHIRURGICO

DEI DOTTORI

De Pace, Velardi e Fusco

BRINDISI - Via Pergola N. 17 - BRINDISI

Si curano: Mestruazioni dolorose, sterilità, infiammazioni croniche degli annessi; spostamenti, tumori dell'utero e dell'ovaio, gravidanze extrauterine, metrorragie, ecc. Cura rapida dei catarri uterini col nuovo metodo tedesco del Prof. Menge.

GRAN DEPOSITO DI VINI

genuini da pasto e di lusso in fiaschi delle rinomate e premiate cantine

G. DE BELLIS DI SAV.

VILLANOVA DI CASTELLANA (Bari)

Vino vermouth	stravecchio
Montaltino bianco	>
Castellana rosso	>
Moscato	>
Champagne italiano	
Cognac vecchissimo	

Servizio inappuntabile per consegna a domicilio.

Per commissioni e trattative rivolgersi ai Rappresentanti esclusivi per la provincia di Lecce Sigg.

Romagnoli e Gigante

in BRINDISI. — Listini gratis.